



# Voce Amica

Anno 2021

31 ottobre - 6 novembre

XXX Tempo Ordinario - anno B

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15

## CAMMINARE INSIEME

**“Proprio il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio” (Papa Francesco)**

Sinodo è una parola che deriva dal greco e significa “fare strada insieme”. Papa Francesco ha indetto un’assemblea rappresentativa dei vescovi di tutto il mondo, chiamata Sinodo, per l’ottobre 2023. Il tema trattato sarà la sinodalità della Chiesa, ossia il “camminare insieme” di tutti i battezzati con i loro pastori, alla sequela di Gesù Cristo.

Ci si preparerà a questo evento in due anni, scanditi da tre fasi. La **prima** sarà l’anno diocesano (ottobre 2021 – aprile 2022); seguirà la **seconda fase**, l’anno internazionale, che coinvolgerà le chiese riunite in continenti (2022-23) e finalmente, la **terza fase** con lo svolgimento dell’assemblea dei vescovi a Roma nell’ottobre del 2023.

Che cosa faremo in questi mesi, da ottobre ad aprile, anche noi come parrocchia e come collaborazione pastorale? Cercheremo di favorire un ampio processo di consultazione per raccogliere la ricchezza delle esperienze di sinodalità vissute dalle nostre realtà a tutti i livelli.

La domanda fondamentale che ispirerà il cammino e che sarà sempre tenuta presente sarà la seguente: “Come si realizza oggi, a diversi livelli quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?”

A questo punto si rileggono le esperienze già in atto, nelle parrocchie e nelle collaborazioni pastorali, con i loro successi e i loro fallimenti, con gli interrogativi e i desideri che suscitano, e come popolo di Dio possiamo, progressivamente, mettere a fuoco la direzione in cui lo Spirito ci chiede di incamminarci.

Questo lavoro *narrativo*, mira a promuovere, fin da subito tra coloro che vivono questa esperienze del “vedere”, uno stile nuovo di vivere la comunione, la partecipazione e la missione. La speranza: una nuova primavera in termini di ascolto, discernimento, dialogo e decisioni, in modo che tutti sentano che stanno camminando insieme. Accogliamo questo invito del papa per rinnovare anche la nostra comunità.

don Valter

Lancio una proposta. Siete d’accordo se cambiamo il titolo del nostro foglio settimanale VOCE AMICA in quello di CAMMINARE INSIEME? Fate avere le vostre risposte, proponendo anche altri titoli a [santabarbaramestre@gmail.com](mailto:santabarbaramestre@gmail.com)

## PENSIERO DELLA SETTIMANA

La festa di Tutti i Santi che abbiamo davanti a noi è nata nell’esultanza di poterli ricordare e celebrare non solo singolarmente, ma anche tutti insieme, ciascuno e insieme come capolavoro di Dio, “fonte di ogni santità”.

Non bastavano i giorni del calendario, per ricordare i santi chiamati per nome dalla Chiesa, ma ben presto l’esultanza si è estesa al riconoscimento di quella “moltitudine immensa, che nessuno poteva contare”, nella quale possiamo giustamente riconoscere anche tante persone care, che hanno lasciato in noi traccia viva dell’Amore di Dio. In esse può anche esserci stata qualche ombra, ma dove Dio è accolto, lì la Luce si effonde senza alcun limite.

È la Luce che illumina anche il giorno successivo nella Commemorazione dei Fedeli Defunti, che la Chiesa ha sentito il bisogno di aggiungere subito dopo: lì predomina l’invocazione penitenziale della Misericordia, ma raggiunta e tutta avvolta ancora dalla Luce del giorno precedente, come Luce che penetra nella Luce, perché la Santità di tutti noi non è prima di tutti merito nostro, ma è il trionfo della Misericordia di Dio.

don Carlo

## LA COMUNITÀ DELL’AMORE



(Mc. 12, 28-34). Fin dall’antichità i profeti tentavano di raccogliere i molti precetti - ben 613 - in una sintesi. Questo non per fare un riassunto della Legge ma per indicarne il centro, l’essenza, come ad esempio hanno fatto i profeti Isaia, Michea ed anche

Osea. Rispondendo allo scriba “*illuminato*” che chiede quale sia il primo di tutti i comandamenti, Gesù invita l’uomo a non smarrirsi nel labirinto dei precetti perché - spiega - l’essenza della volontà di Dio è chiara: amare Dio e gli uomini.

Quindi il centro è l’amore.

Questi due comandamenti sono come due facce della stessa medaglia. Infatti non possono stare l’uno senza l’altro perché solo la loro unione dà origine alla fede cristiana. Dove i due amori vengono separati c’è falsità e idolatria. Chi vuole aiutare l’uomo non può strumentalizzarlo imponendogli le proprie idee, la propria visione del mondo, la propria giustizia. Piuttosto è necessario ricordarsi che l’uomo, per essere vero non può essere allontanato dal suo bisogno più profondo, dalla sua ricerca essenziale che è appunto la ricerca di Dio.

Questi due amori pur essendo strettamente congiunti, sono fondamentalmente diversi. Infatti Gesù dice che: “*l’amore per Dio è la totalità - con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente, con tutta la tua forza*” e afferma che “*la misura dell’amore verso il prossimo è semplicemente - come te stesso*”. Questo perché l’uomo è da aiutare, servire ed amare ma non da adorare. Solo il Signore è la ragione ultima della nostra ricerca. L’evangelista Marco ci fa capire che tra lo scriba e Gesù c’è una specie di reciproca ammirazione perché il primo, ossia lo scriba, riconosce che Gesù ha risposto bene e, a sua volta, Gesù riconosce che la riflessione dello scriba è piena di buon senso: “Amare Dio e amare il prossimo vale più di tutti gli olocausti e tutti i sacrifici”. Perciò egli non è lontano dal Regno di Dio.

Marco con questa frase fa pensare che l’apertura al Vangelo può germogliare ovunque e quindi coloro che sono vicini al Regno possono essere numerosi, presenti in tutti i popoli e in tutte le religioni. Perciò dove si cerca la verità che è Dio e si ama il prossimo, il Regno non è lontano.

Gabriella Viviani

**2 NOVEMBRE - COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**

Gesù è una persona degna di fede. E' lui che ha detto: "Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi" (Gv 14, 1-3).

Se Gesù ha detto queste parole c'è da credergli. Noi crediamo nella resurrezione nel corpo dei nostri cari, noi siamo certi "che tutte le loro lacrime il Signore ha raccolto e non un loro sorriso gli è sfuggito". In Dio i nostri cari defunti ritrovano tutta la loro storia, le emozioni della "la prima neve, del primo bacio e della prima battaglia".

**Ore 8.30 e 18.30 Santa Messa per tutti i defunti della parrocchia**  
in particolare per tutti i defunti dell'ultimo anno

Cesarina Rossetto, Maria Aida Balboni, Lino Andreatta, Bruna Campaner, Armando Scandellari, Elena Ettorelli, Bruno Bortolussi, Sergio Santin, Aldo Manni, Ferdinando Pozzi, Giuliana Scattolin, Benvenuta Baldan, Guglielmo Ledda, Fernanda De Rossi, Ketty Pempo Trevisan, Davide Bonatti, Ivano Dall'Oca, Marino Fiori, Vincenzo Rugiero Passaro, Franco Vecchione, Fabio Vincenzi, Giuseppe Martinovich, Ida Fantin, Annamaria Dalla Valle, Salvatore Mossuto, Bruna Nali, Marina Barbieri, Annamaria Zandali, Danila Modonese, Roma Bagarotto, Pierina Masi, Bruno Pellarin, Sandro Milan, Aldo Mainardi, Maria Zornetta, Maria Casella, Anna Maria Sopelsa, Evelina Torresan, Bruna Nespolo, don Guido Scattolin, Ippazio Marino, Paola Stefani, Maria Jolanda Miotto, Sonia Bagarotto, Gino Ghion, Vanna Millo, Luciano Calliari, Luigia Dazzan, Ada Costa, Renato Maggia, Leda Erler, Maria Milan, Maria Teresa Bariviera, Lorella Lazzari, Giuliana Carafi, Giorgio Inio, Adele Campaner, Maria Simioni, Terzilla Zancanaro, Giuditta Papini "Rita", Mario Zambon, Maria Comello, Fortunata Pirrotta, Alfredo Albanese, Fabio Griffoni, Odrovilla Polo, Gina Paludetto, Edda Masiero, Eleonora Bortolussi, Bruna Gazzola, Giuliana Spolaore, Lorenzo Basso, Teresa Peloso, Ernesto Zanon, Giovanni Renier, Alessandro Barbato, Vincenzo Carisi, Sandra Maschio, Franco Boscaroli, Sonia Tuzzato, Teresa Canella, Anna D'Este, Maria Leone.

**GLI SPOSI NOVELLI DELLA NOSTRA COMUNITÀ**

Nell'eucaristia delle ore 10.00 di lunedì 1 novembre saranno con noi sei coppie di sposi della nostra comunità, che si sono preparati qui e hanno celebrato però il loro matrimonio nella chiesa del paese d'origine di entrambi oppure della sposa.

Oggi preghiamo per loro perché si vogliano sempre bene, sappiano valorizzarsi reciprocamente, dialogare con rispetto e franchezza, correggersi vicendevolmente e perdonarsi.

**GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA****Seconda icona: Una "legge" vivente di maestro in maestro**

(Mt. 11, 16-30). Giovanni Battista è in carcere e si chiede se Gesù sia veramente il Messia, l'Atteso.

Gesù risponde indirettamente a questa domanda e ne approfitta per citare i molti prodigi da Lui compiuti nelle varie città. Ne cita parecchie che hanno visto ma non si erano convertite alla sua parola, ai suoi gesti. Anzi hanno avuto modo di criticarlo: "Ecco è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori".

Gesù inveisce contro quelle genti che hanno avuto la fortuna di sentirlo, di godere delle guarigioni, di averlo visto cacciare i demoni. E le rimprovera aspramente perché non si sforzano di comprendere, pur avendo goduto delle sue opere. E dimostrano di non gioirne, anzi si fanno vedere deluse e lo trattano come se fosse un impostore.

Il capitolo termina con le lodi del Figlio a Dio Padre perché non si è rivolto ai dotti o ai sapienti ma ai poveri ed agli oppressi ai quali darà ristoro nella sua benevolenza. Li dichiara "beati", destinatari privilegiati dall'azione salvifica di Dio.

L.P.

**AGENDA DELLA SETTIMANA****Domenica 31 - S. Quintino****LUNEDÌ 1 - FESTIVITA' DI TUTTI I SANTI**

ORE 10.00 - PRESENTAZIONE DEGLI SPOSI NOVELLI

**Martedì 2 - Commemorazione dei defunti****SANTE MESSE ORE 8.30 E 18.30**

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

**Mercoledì 3 - S. Martino de Porres**

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 20,45 INCONTRO RAGAZZI 1ª E 2ª SUPER

**Giovedì 4 - S. Carlo Borromeo**

ORE 9.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 5 - Ss. Elisabetta e Zaccaria**

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

**Sabato 6 - S. Severo****Domenica 7 - S. Ernesto****Venerdì 5 novembre - ore 20.45**

Convocazione del

**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE****Domenica 7 novembre****"SULLE ALI DI UNA FARFALLA"**

Sul piazzale della Chiesa un nuovo progetto dell'Avapo che vuole rivolgere il proprio sguardo alle famiglie in cui un bambino/a sia affetto da una malattia oncologica con supporto psicologico e accompagnamento verso le strutture ospedaliere.

Come tutti i servizi erogati da Avapo sarà totalmente gratuito.

Maria Lacerra

**ESERCIZI SPIRITUALI AL CAVALLINO**

Caldamente consigliati ai partecipanti ai gruppi d'ascolto, a catechisti, educatori e a quanti svolgono un servizio ecclesiale.

Si terranno sempre a Cavallino, dal 26 al 28 novembre (la guida qui sarà don Marco Cairoli che proviene dalla diocesi di Como) e dal 10 al 12 dicembre (come predicatore interverrà mons. Franco Manenti, vescovo di Senigallia). Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere sin d'ora ai seguenti contatti: email [oders@patriarcatovenezia.it](mailto:oders@patriarcatovenezia.it) - cell. 3480685943.

**INTENZIONI DELLE SANTE MESSE**

**Domenica 31:** 8.30 Savino, fam. Taibi / 10.00: per la parrocchia / 18.30 / **Lunedì 1:** 8.30 Savino, Carla / 10.00 per la parrocchia / 18.30 per le Anime del Purgatorio / **Martedì 2:** 8.30 Defunti della Parrocchia / 18.30 Defunti della parrocchia, Lorenzo, Augusta / **Mercoledì 3:** 18.30 / **Giovedì 4:** 18.30 Romano, Giuseppe, Andrea, fam. Sossella / **Venerdì 5:** 18.30 Pierluigi, don Guido / **Sabato 6:** 18.30 Agostino / **Domenica 7:** 8.30 Alberta, Margherita, Fortunato, Savino / 10.00: per la parrocchia / 18.30 Gianni, Luigi